

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1761

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore STRUFFI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 DICEMBRE 1993

---

Interventi straordinari per il recupero, la tutela e la  
valorizzazione turistico-culturale delle «Oasi benedettine»  
della Ciociaria

---

ONOREVOLI SENATORI. - Tra i tanti «tesori» che la terra ciociara custodisce tra i suoi monti e le sue vallate popolate da numerosissimi centri storici ricchi di immensi patrimoni artistici e monumentali, esiste un «sentiero celeste» solcato da millenni di storia e legato alle leggendarie origini della provincia di Frosinone: il sacro itinerario delle abbazie benedettine.

In questa terra di umili e laboriose genti, in questo suo straordinario «Pantheon» di uomini che hanno «segnato» la storia d'Italia, d'Europa e del mondo (Marco Tullio Cicerone, Caio Mario, San Tommaso d'Aquino, San Benedetto, eccetera) hanno trovato secolare insediamento quelle che abbiamo voluto chiamare le «Oasi benedettine»: le Abbazie di Casamari e di Cassino e la famosa Certosa di Trisulti, quasi testimonianze di come la Ciociaria per sua stessa natura esalti i ruoli dello spirito e della religiosità evocando nel profondo il rapporto tra l'uomo e Dio. Che dire dello splendido complesso monastico di Casamari, dalla sua costruzione fino ai nostri giorni testimone di storia e di fede che colpì sino alla fine dei suoi giorni quell'«Imperator Magnifico» che fu Federico II? Come rappresentarvi, onorevoli colleghi, lo splendore della purezza dell'architettura cistercense che trova in Casamari la sua più alta espressione formale? Basterà ricordare qualche considerazione che su di essa ci ha consegnato Don Federico Farina, Priore di Casamari, ed uno dei massimi esperti di architettura cistercense: «l'Ordine cistercense, che è nato e si è sviluppato da quello benedettino, ad esso si è ispirato per la struttura urbanistica delle abbazie. Con l'applicazione dei loro principi spirituali alla costruzione dei monasteri, i Cistercensi hanno impresso all'architettura un carattere di forza, di grandezza, di semplicità, che

ha fortemente contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'arte gotica così da meritare l'appellativo di missionari del gotico.

Le abbazie cistercensi presentano, dal punto di vista architettonico, una uniformità di linea e una disposizione costante degli ambienti secondo esigenze pratiche, pur adattandosi alle condizioni ambientali, alla configurazione del terreno, al corso delle acque e dei venti».

Che dire poi dell'Abbazia di Montecassino? Essa interpreta, con le sue quattro «resurrezioni» dalle totali distruzioni che ha subito nel corso dei secoli, lo spirito della regola del suo fondatore, San Benedetto Patrono d'Europa. Infine, come non proporre una visita alla Certosa di Trisulti ubicata alle falde del Monte Rotonaria, «luogo» di Papa Innocenzo III e meta costante di migliaia di fedeli? Citiamo ancora Don Federico Farina: «Oggi soprattutto, dopo lo spogliamento dei paludamenti storici, i monasteri sono tornati alla incisiva e primitiva funzione di testimoni dell'amore del Cristo crocifisso e risorto, di luoghi in cui - nell'esercizio della virtù e nella fede - il cuore si dilata e la via dei divini precetti viene percorsa nell'inesprimibile dolcezza dell'amore (San Benedetto, "Regola")».

Si tratta quindi, onorevoli colleghi, di patrimoni culturali storico-artistici e spirituali di rilevanza grandissima, il cui valore trascende l'interesse nazionale, ma che necessitano di una serie urgente di interventi di restauro, di ripristino ed anche di valorizzazione turistico-culturale, atteso il notevole contributo che gli stessi conferiscono allo sviluppo economico e sociale della Ciociaria. Le esigenze reali sono testimoniate dalle grandi difficoltà delle comunità monastiche a fronteggiare il recupero e la manutenzione costante dei patri-

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

moni librari, dei musei, delle strutture architettoniche, ma soprattutto per poter realizzare tutti quei servizi moderni e funzionali di recezione ed accoglienza dei grandi flussi religiosi. Basti pensare all'esigenza di completamento degli affreschi dell'Abbazia di Montecassino, alla riorganizzazione dei musei storico-archeologici di

Casamari ed alle numerose opere di restauro necessarie alla Certosa di Trisulti per la famosa «Farmacia» ed il Palazzo di Innocenzo III. Anche per questi patrimoni lo Stato non può non intervenire e pertanto siamo fiduciosi, onorevoli colleghi, in una rapida approvazione del presente disegno di legge da parte del Parlamento italiano.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

*(Finalità)*

1. La presente legge ha per scopo la realizzazione di interventi straordinari ed urgenti per la tutela e la valorizzazione turistico-culturale delle «Oasi benedettine» della provincia di Frosinone attraverso:

a) il restauro ed il recupero e la valorizzazione di tutto il patrimonio o di beni culturali ed artistici: architetture, affreschi, sculture e dipinti ed ogni altro genere di bene mobile o immobile di rilevante interesse o comunque testimonianza storica della comunità monastica e religiosa delle comunità di appartenenza;

b) la costruzione o la ristrutturazione degli spazi esterni: boschi, orti botanici e giardini annessi alle abbazie o da essi dipendenti nonché le impiantistiche necessarie alla loro manutenzione e valorizzazione;

c) la creazione o il potenziamento di musei interni finalizzati alla custodia ed alla valorizzazione dei «tesori» e dei patrimoni artistici abbaziali nonché la realizzazione e il potenziamento delle strutture turistico-ricettive di cui alle finalità della presente legge;

d) raccolte di iconografie antiche e raccolte bibliografiche nonché la sistemazione delle biblioteche e degli archivi ed ogni altra opera necessaria per il recupero, il restauro e la valorizzazione del patrimonio librario, e interventi di consolidamento statico, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ripristino delle strutture monastiche ed abbaziali ricettive e di culto, i parcheggi e le illuminazioni artistiche e segnaletiche turistiche, interne ed esterne;

e) particolari iniziative editoriali, mostre stabili ed itineranti e convegni per le finalità di cui alla presente legge.

## Art. 2.

*(Area dell'intervento)*

1. Gli interventi di cui all'articolo 1 della presente legge sono destinati alle seguenti Comunità monastiche in provincia di Frosinone:

- a) Abbazia di Casamari nel comune di Veroli;
- b) Abbazia di Montecassino nel comune di Cassino;
- c) Certosa di Trisulti nel comune di Colleparado.

## Art. 3.

*(I soggetti)*

1. All'attuazione della presente legge concorrono le Abbazie di Casamari, di Cassino e la Certosa di Trisulti.

2. Entro e non oltre centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli enti religiosi di cui al comma 1 varano il programma degli interventi di cui all'articolo 1.

3. Gli enti religiosi di cui al comma 1 possono stipulare, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, apposite convenzioni con gli enti locali territoriali della provincia di Frosinone e con le soprintendenze del Ministero dei beni culturali ed ambientali istituzionalmente competenti.

4. Tutte le attività di cui all'articolo 1 si svolgono sotto l'alta sorveglianza del Ministero dei beni culturali ed ambientali tramite le competenti soprintendenze.

## Art. 4.

*(Fonti di finanziamento)*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a complessive lire 27 miliardi, da iscriversi in un apposito capitolo del bilancio di previsione del Ministero dei beni culturali ed ambientali, si provvede mediante corrispondente riduzione del-

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lo stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1997, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994.

2. Le provvidenze di cui al comma 1 sono così assegnate: lire 4 miliardi agli interventi per la Certosa di Trisulti, lire 8 miliardi per gli interventi per l'Abbazia di Casamari e lire 15 miliardi per quelli relativi all'Abbazia di Montecassino.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.